



Conforme a P.G. n. 23953 del 17/01/2023

**Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva
(D.C.C. n. 10 del 2 marzo 2017; modif. con D.C.C. n. 47 del 16 settembre 2021)**

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER LA CREAZIONE DI UNO "SPORTELLLO BENESSERE" PRESSO UNO SPAZIO PUBBLICO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6^ – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

**Scheda di rendicontazione
(Art. 23, Regolamento)**

Periodo di rendicontazione	14/04/2022 - 31/12/2022
Ambito di intervento	Attività sociali
Descrizione dell'intervento	Creazione di uno "Sportello Benessere" presso lo spazio dell'ex anagrafe nella sede della Circoscrizione 6^, con attività di supporto psicologico e sociale

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrizione attività effettuata	Sportello sociale/educativo	Sportello di ascolto psicologico	
N° di giorni/mesi occupati dall'attività nel periodo di	8 mesi	8 mesi	

rendicontazione			
Replicabilità dell'attività <i>(indicare sì/no e il periodo in cui può essere replicata)</i>	Per tutto il 2023	Per tutto il 2023	
Tipologia prevalente di destinatari	Minorenni (studentesse e studenti) di età compresa tra i 14 ed i 17 anni, accompagnati dai genitori; singoli individui di età variabile (dai 45 ai 65 anni). La maggior parte delle persone che ha avuto accesso allo sportello è di recente immigrazione e, in secondo luogo, di seconda generazione.	Le principali beneficiarie dell'attività sono state donne anziane, spesso sole, e giovani donne anche straniere in condizione di emarginazione sociale che, con il supporto di una professionista, hanno potuto rivivere i principali momenti delle loro vite per elaborare vissuti irrisolti. Hanno partecipato al progetto anche donne più giovani con situazioni familiari complesse e/o problemi lavorativi.	
Fascia di età dei destinatari	Minorenni (studentesse e studenti) di età compresa tra i 14 ed i 17 anni, accompagnati dai genitori; singoli individui di età variabile (dai 45 ai 65 anni)	Donne dai 40 ai 60 anni	
N° di utenti coinvolti	27	15	
Figure professionali coinvolte <i>(indicare: se coinvolti come cittadini attivi volontari oppure come professionisti incaricati; la prestazione effettuata; il risultato conseguito)</i>	- Educatrice (professionista); - Mediatrice culturale (professionista); - Volontari/e. Lo sportello sociale ed educativo di Medici per la Pace ODV ha accolto nuclei familiari che versano in condizioni precarie, giovani di recente immigrazione, donne e anziani soli con l'obiettivo di fornire un supporto olistico, concreto ed inclusivo. Le operatrici hanno risposto alle richieste pervenute allo sportello come,	- Psicologa (professionista). Il servizio di sportello psicologico di Medici per la Pace ODV, che si è svolto all'interno degli spazi messi a disposizione dal Comune di Verona e più nello specifico dalla Circoscrizione VI, è stato dedicato ad utenti residenti a Verona che, a causa di condizioni di fragilità economica, non hanno la possibilità di intraprendere un percorso di	

	per esempio, supporto nella stesura del curriculum vitae e ricerca attiva del lavoro; orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio; supporto nell'attivazione dello SPID; gestione dei rapporti con l'anagrafe del Comune di Verona; comunicazione con le scuole in caso di richiesta specifica di mediazione linguistico e culturale; analisi e risoluzione di questioni burocratiche di altra natura. Sulla base delle richieste, inoltre, le operatrici hanno svolto attività di supporto in ambito educativo (impostazione di un corretto metodo di studio) e nell'apprendimento della lingua italiana L2 per nuclei familiari di recente immigrazione, con una partecipazione costante durante i mesi di attività. La presa in carico delle persone/famiglie ha avuto anche risvolti di tipo relazionale, con l'opportunità data alle famiglie di avere un momento di ascolto e dialogo con operatrici sociali che sono a conoscenza dei servizi offerti sul territorio.	ascolto con una figura professionista. Medici per la Pace ODV ha pubblicizzato l'iniziativa sul territorio, sui social network e attraverso la rete di associazioni ed enti presenti nella VI circoscrizione ed aree limitrofe, al fine di informare la cittadinanza sulla possibilità di accedere ad un servizio gratuito di ascolto psicologico. La psicologa ha preso in carico le beneficiarie per la durata necessaria a fornire un servizio attento ai bisogni evidenziati (da un minimo di 5 incontri fino alla presa in carico su più mensilità (estate /autunno/ inverno 2022).	
Altri soggetti coinvolti (Associazioni/Enti pubblici o privati: indicare la denominazione e l'attività prestata)	La segnalazione dei beneficiari e delle beneficiarie è avvenuta attraverso diversi canali di comunicazione: contatto diretto con l'Ufficio di Medici per la Pace per via telefonica/email; enti del privato sociale con i quali è attiva una collaborazione pluriennale, come per esempio Centro Aiuto Vita,	La segnalazione dei beneficiari e delle beneficiarie è avvenuta attraverso diversi canali di comunicazione: contatto diretto con l'Ufficio di Medici per la Pace per via telefonica/email; enti del privato sociale con i quali è attiva una collaborazione pluriennale, come	

	Parrocchia di Santa Croce, Emporio della Solidarietà, etc.	per esempio Centro Aiuto Vita, Parrocchia di Santa Croce, Emporio della Solidarietà, etc.	
--	--	---	--

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati

Il numero di richieste pervenute, ed alle quali è stata data immediata risposta, testimonia l'importanza di avere uno spazio gratuito ed accessibile a disposizione della cittadinanza, con l'obiettivo di trovare personale dedicato alla condivisione dei bisogni, all'ascolto attivo ed alla risoluzione delle problematiche emerse. In particolar modo, da segnalare la partecipazione attiva da parte dei cittadini stranieri residenti nel territorio di riferimento, i quali si sono rivolti prevalentemente allo sportello sociale ed educativo, un servizio che quindi ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda lo sportello di ascolto psicologico, le persone che hanno contattato l'Associazione hanno frequentato il servizio con assiduità e costanza, apprezzando il fatto che si trattasse di uno sportello di "prossimità" all'interno del quartiere di residenza e ad accesso gratuito. La partecipazione dei beneficiari ha creato un clima di collaborazione e la realizzazione del progetto ha ricevuto feedback positivi da parte delle persone che hanno avuto accesso al servizio. Lo sportello di ascolto ha permesso la creazione di un punto di riferimento sul territorio nel quale le persone si sono potute sentire ascoltate senza giudizio e guidate in momenti di difficoltà.

Criticità riscontrate

Sarebbe auspicabile identificare nuovi canali di comunicazione per raggiungere un numero sempre maggiore di persone interessate al servizio.

Note

RENDICONTAZIONE delle RISORSE IMPIEGATE

N° cittadini attivi coinvolti nella preparazione e svolgimento delle attività	4	1	
ENTRATE			
Autofinanziamento			

Contributi richiesti al Comune/Materiali in comodato forniti dal Comune	€	€	€
Contributi richiesti ad altri enti pubblici	€	€	€
Contributi richiesti a soggetti privati	€	€	€
Sponsorizzazioni	€	€	€
Altro (<i>specificare</i>)	€	€	€
TOTALE ENTRATE € ____0____			
USCITE			
Spese dirette			
Rimborsi spese vari (<i>specificare</i>)	€	€	€
Acquisto beni (<i>specificare</i>)	€	€	€
Servizi vari (<i>specificare</i>)	€	€	€
Altro (<i>specificare</i>)	€	€	€
Spese indirette			
Spese di gestione/ amministrative (<i>specificare</i>)	€	€	€

Spese per l'utilizzo di beni/strumenti (specificare)	€	€	€
Altro (specificare)	€	€	€
			TOTALE USCITE € ____0____

Criticità riscontrate
Note

Si allega la seguente documentazione fotografica e/o multimediale:

1. Intervista andata in onda il giorno 23 giugno 2022 su TelePace: <https://www.youtube.com/watch?v=XOdIGkSbF8Q>

Il sottoscritto Fabrizio Abrescia, _____, in qualità di referente del Patto in epigrafe, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni risultanti non veritiere, a seguito di controllo, effettuato anche a campione, ai sensi dell'art. 75, D.P.R. n. 445/2000.

17/01/2023

f.to per l'Associazione *Medici per la Pace* OdV
Fabrizio Abrescia